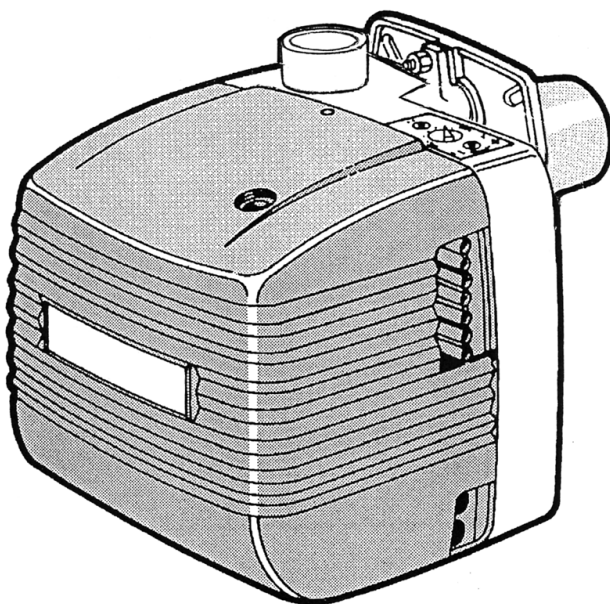


BRUCIATORI DI GASOLIO

**MONTAGGIO
USO
MANUTENZIONE**

QUEMADORES PARA GASOLEO

**INSTALACIÓN
USO
MANUTENCION**



**AZ 2,9 PR-ST
AZ 2,9 PRL-ST
AZ 5 RN-ST**

www.imq.it

CERTIFICATO N. **9155.FINT**
CERTIFICATE N.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITA' DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

FINTERM SpA

CORSO CANONICO ALLAMANO 11 - 10095 GRUGLIASCO (TO)

UNITA' OPERATIVE
OPERATIVE UNITS

CORSO CANONICO ALLAMANO 11 - 10095 GRUGLIASCO (TO)

E' CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2000

PER LE SEGUENTI ATTIVITA'
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

Vendita, assistenza e commercializzazione di: bruciatori, caldaie,
collettori solari, apparecchi per la produzione di acqua calda,
trattamento acqua, condizionamento e relativi accessori
*Selling, service and marketing of: burners, boilers, solar collectors, equipments
for hot water production, water treatment, conditioning and relative accessories*

Riferirsi al manuale della qualità per l'applicabilità dei requisiti della norma ISO 9001:2000
Refer to quality manual for details of applications to ISO 9001:2000 requirements

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA' E DI GESTIONE DELLE AZIENDE

*THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS
OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY AND MANAGEMENT SYSTEM*

PRIMA EMISSIONE
FIRST ISSUE
1994-12-14

EMISSIONE CORRENTE
CURRENT ISSUE
2006-02-10

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY

CISQ is a member of

I Net

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
www.iqnet-certification.com

*IQNet, the association of the world's first
class certification bodies, is the largest
provider of management System
Certification in the world.
IQNet is composed of more than 30
bodies and counts over 150 subsidiaries
all over the globe.*

SINCERT
ASSOCIAZIONE DI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E CONTROLLO

EA: 18

SGQ N°0054 SGA N°0060
SCR N°005F SSI N°03G
PRQ N°005B

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza annuale e al riesame completo del Sistema
di Qualità con periodicità triennale secondo le procedure dell'IMQ

*The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire Quality System
within three years according to IMQ rules.*

CISQ è la Federazione Italiana di
Organismi di Certificazione dei
sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation
of management system
Certification Bodies

FEDERAZIONE

CISQ

www.cisq.com

ITALIANO

5

Leggere attentamente le istruzioni ed avvertenze contenute sul presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e di manutenzione.

Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato che sarà responsabile del rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

ESPAÑOL

15

Leer atentamente las instrucciones y advertencias contenidas en el presente manual puesto que otorgan importantes indicaciones que preservan la seguridad de instalación, uso y manutención.

Conservar cuidadosamente este manual para cualquier consultación.

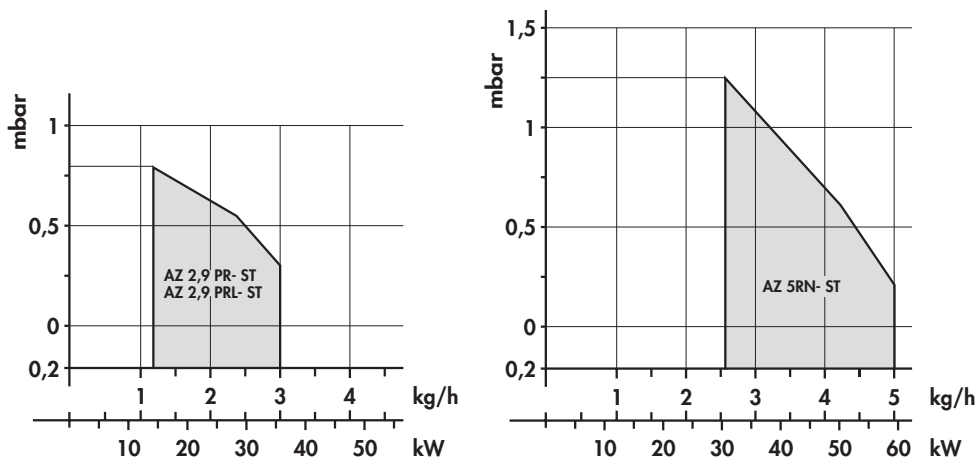
La instalación debe ser efectuada por personal calificado que será responsable del respeto de las normas de seguridad vigentes.

BRUCIATORI DI GASOLIO

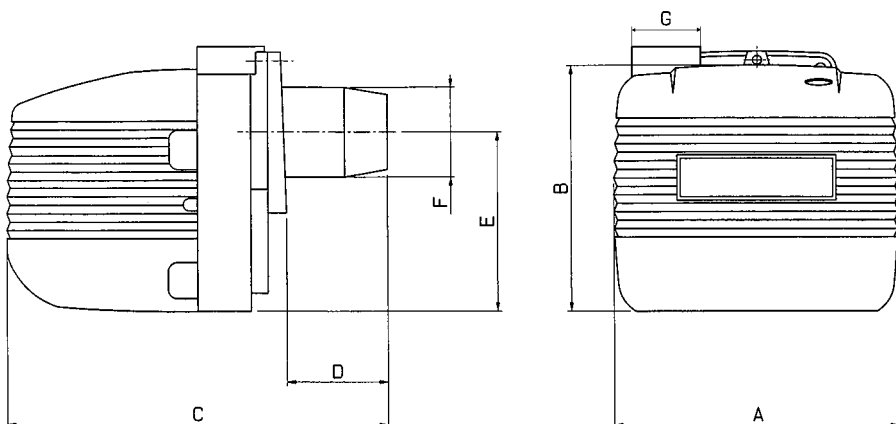
CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo		AZ 2,9 PR-ST / AZ 2,9 PRL-ST	AZ 5 RN-ST
Potenza	kg/h	1,2 ÷ 3,0	2,6 ÷ 5,0
	kcal/h	12.240 ÷ 30.600	26.500 ÷ 51.000
	kW	14,23 ÷ 35,60	30,8 ÷ 59,3
Motore 2p	W	100	100
Preriscaldatore	W	110	110
Assorbimento	A max.	2,50	2,80
Peso	kg	10,7	11,5
Funzionamento	Tutto/Niente		
Combustibile	Gasolio		
Viscosità max. a 20°	1,5°E-6cSt - 41 sec. R1		
Alimentazione elettrica monofase	230V/50Hz		
Apparecchiatura	Landis, tipo LOA 21/LOA 24/LMO 14		
Pompa con valvola elettromecc.	SUNTEC, tipo AS; DANFOSS, tipo BFP 21, DELTA tipo VM1		
Trasformatore 230V/50Hz	1,2A 10.000V/20mA o 0,9A 8.000/20mA		

CURVE DI LAVORO



DIMENSIONI

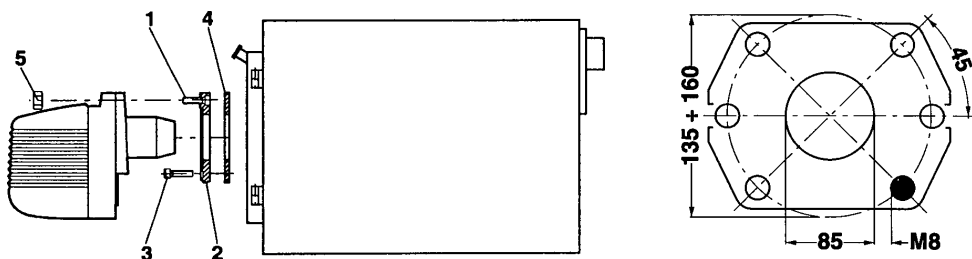


TIPO	A	B	C	D		E	ØF	ØG
				min.	max.			
AZ 2,9 PR - ST	250	215	335	-	90	160	80	60
AZ 2,9 PRL - ST	250	215	410	40	140	160	80	60
AZ 5 RN - ST	280	247	342	-	90	195	80	80

MONTAGGIO ALLA CALDAIA

Infilare la vite **1** (M8 x 30) nella flangia **2** - fissare la flangia **2** alla caldaia con le viti **3** (n° 4 viti, M8 x 20) interponendo la guarnizione isolante **4**.

Infilare il bruciatore nella flangia/caldaia e fissarlo alla vite **1** con il dado **5**.



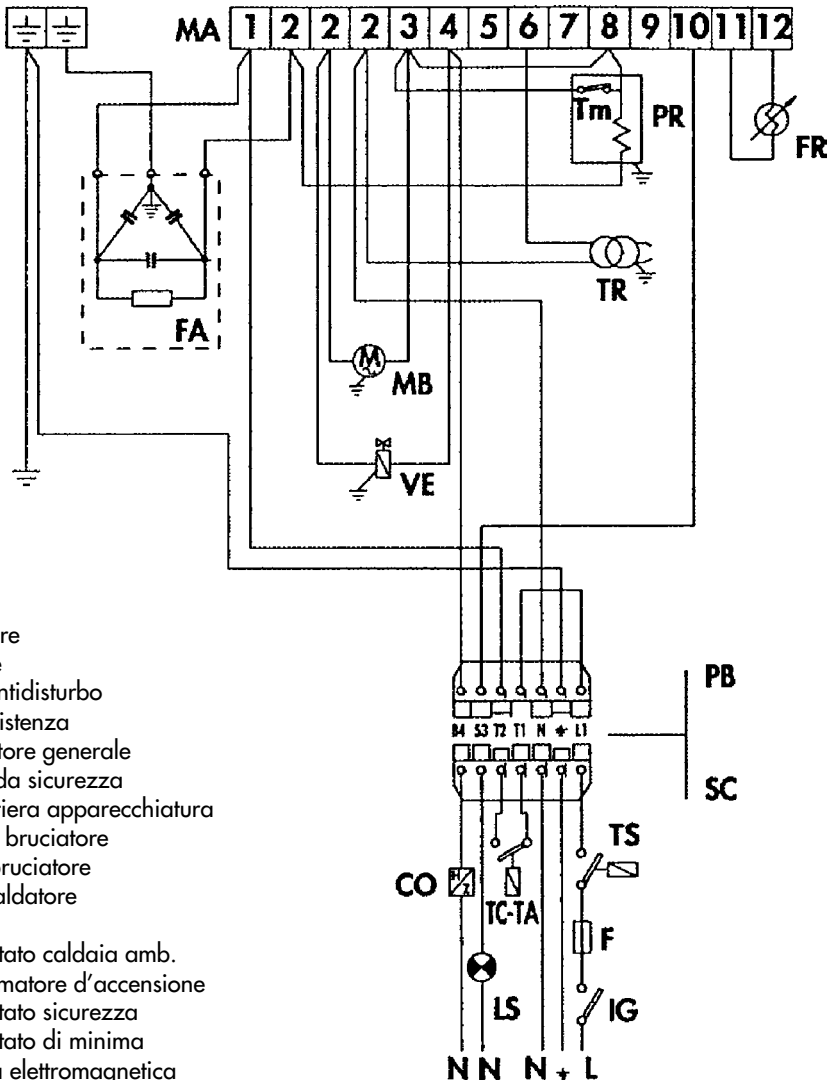
COLLEGAMENTI ELETTRICI

I collegamenti elettrici da effettuare a cura dell'installatore sono:

- linea di alimentazione
- linea dei termostati
- eventuale lampada di blocco e/o contaore

ATTENZIONE:

- non scambiare il neutro con la fase
- eseguire un buon collegamento di terra
- il ponte 3-8 sulla basetta LOA/LMO è presente solo nei modelli senza preriscaldatore.



LEGENDA

- CO Contaore
- F Fusibile
- FA Filtro antidisturbo
- FR Fotoresistenza
- IG Interruttore generale
- LS Lampada sicurezza
- MA Morsettiera apparecchiatura
- MB Motore bruciatore
- PB Presa bruciatore
- PR Preriscaldatore
- SC Spina
- TA-TC Termostato caldaia amb.
- TR Trasformatore d'accensione
- TS Termostato sicurezza
- Tm Termostato di minima
- VE Valvola elettromagnetica

SCELTA UGELLO

La scelta va fatta in relazione alla potenza del focolare della caldaia tenendo presente che il gasolio ha un potere calorifico (P.C.I.) di 10200 kcal/kg. La tabella indica la portata o consumo, in kg/h e in kW, di gasolio in funzione della grandezza dell'ugello, (in GPH) della pressione della pompa (in bar). Nel caso di bruciatori con il preriscaldamento i valori di portata effettiva sono inferiori di circa il 10% rispetto ai valori riportati in tabella.

UGELLO GPH	PRESSIONE POMPA bar (kg/cm ²)								PORTATA kg/h POTENZA kW
	7	8	9	10	11	12	13	14	
0,40	1,24	1,32	1,40	1,47	1,54	1,61	1,68	1,75	
	14,71	15,66	16,60	17,43	18,26	19,09	19,92	20,75	
0,50	1,45	1,57	1,65	1,73	1,81	1,89	1,97	2,05	
	16,62	18,62	19,57	20,51	21,50	22,42	23,36	24,31	
0,60	1,81	1,93	2,01	2,23	2,32	2,42	2,52	2,64	
	21,46	22,89	23,83	26,44	27,51	28,70	29,88	31,31	
0,65	2,00	2,12	2,25	2,4	2,63	2,74	2,8	2,91	
	23,72	25,14	26,68	28,46	31,19	32,49	33,21	34,51	
0,75	2,35	2,50	2,65	2,80	2,95	3,07	3,20	3,33	
	27,87	29,65	31,43	33,21	34,99	36,41	37,95	39,49	
0,85	2,75	2,92	3,10	3,27	3,45	3,60	3,75	3,90	
	32,62	34,63	36,76	38,78	40,92	42,69	44,47	46,25	
1,00	3,10	3,30	3,50	3,67	3,85	4,02	4,20	4,38	
	36,76	39,13	41,51	43,52	45,66	47,67	48,72	51,95	
1,25	3,85	4,12	4,40	4,61	4,82	5,03	5,25	5,46	
	45,66	48,86	52,18	54,67	57,16	59,65	62,26	64,75	
1,50	4,60	4,95	5,30	5,55	5,80	6,05	6,30	6,55	
	54,55	58,70	62,85	65,82	68,78	71,75	74,72	77,68	
1,75	5,40	5,69	6,18	6,46	6,75	7,06	7,38	7,96	
	64,04	67,48	73,29	76,61	80,05	83,73	87,53	91,2	
2,00	6,20	6,63	7,07	7,43	7,75	8,1	8,42	8,8	
	73,53	78,63	83,85	88,12	91,92	96,07	99,87	104,37	
2,25	6,95	7,46	7,96	8,38	8,7	9,12	9,5	9,9	
	82,42	88,47	94,41	99,39	103,17	108,17	112,67	117,42	
2,5	7,75	8,3	8,82	9,28	9,67	10,17	-	-	
	91,92	98,44	104,61	110,06	114,7	120,62	-	-	

Esempio: potenza del focolare 29kW.

Per una pressione della pompa di 12 bar, il valore che più si avvicina è 28,70 kW a cui corrisponde un ugello da 0,60 GPH. Qualora non si disponga dell'ugello ottimale si può, entro i limiti indicati al paragrafo "REGOLAZIONE PRESSIONE POMPA", variare la pressione della pompa al fine di ottenere la portata desiderata.

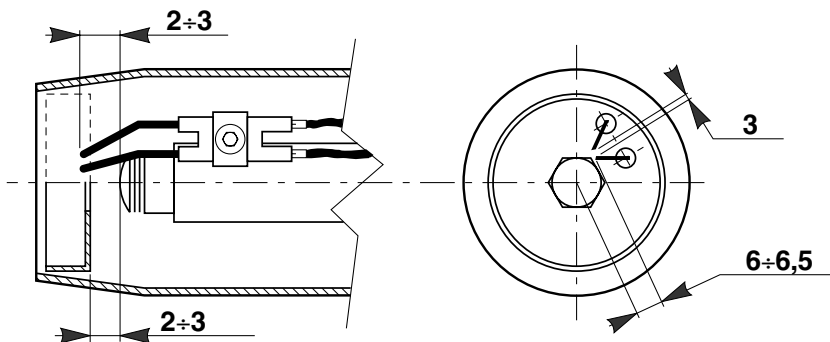
MONTAGGIO UGELLO

Una volta scelto l'ugello adatto alla potenza della caldaia, procedere al montaggio dell'ugello sul bruciatore, procedendo come indicato al paragrafo "MANUTENZIONE" (fig. A-B-C-C1).

POSIZIONAMENTO ELETTRODI - DEFLETTORE

Dopo avere montato l'ugello, verificare il corretto posizionamento di elettrodi e deflettore, secondo le quote sottoindicate in mm.

È opportuno eseguire una verifica delle quote dopo ogni intervento sulla testa.



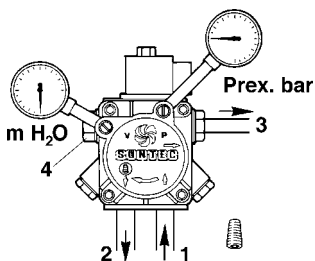
REGOLAZIONE PRESSIONE POMPA

La pompa è preregolata in fabbrica a 12 bar.

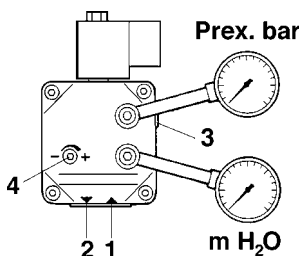
Per il controllo della pressione servirsi di un manometro a bagno d'olio.

La pressione può essere regolata fra 7 e 14 bar.

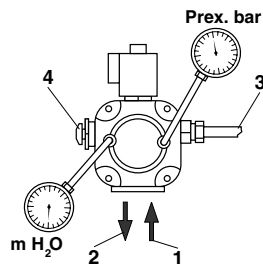
SUNTEC



DANFOSS



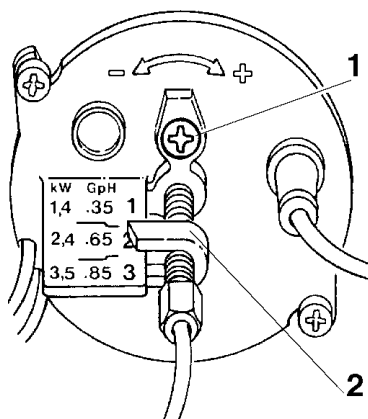
DELTA



LEGENDA

- 1 Aspirazione
- 2 Ritorno
- 3 Ugello
- 4 Regolazione pressione

REGOLAZIONE TESTA DI COMBUSTIONE

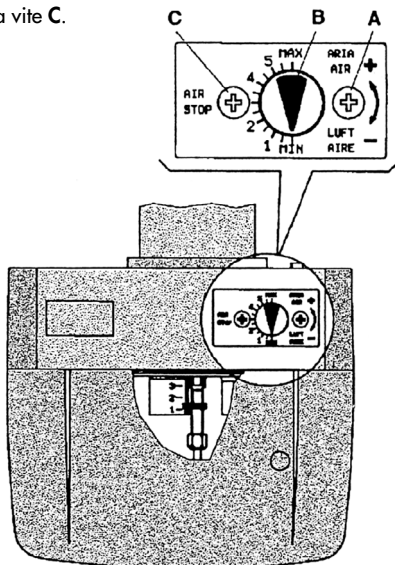


La regolazione della testa avviene tramite la vite **1**, secondo le indicazioni segnalate dall'indice **2**.

REGOLAZIONE SERRANDA ARIA

Dopo aver allentato al vite **C**, agendo sulla vite **A**, si ottiene la regolazione dell'aria di combustione secondo le indicazioni dell'indice **B**.

A taratura effettuata bloccare la vite **C**.



CONTROLLO COMBUSTIONE

Al fine di ottenere i migliori rendimenti di combustione e, nel rispetto dell'ambiente, si raccomanda di effettuare, con gli adeguati strumenti, controllo e regolazione della combustione.

Valori fondamentali da considerare sono:

- CO_2 Indica con quale eccesso d'aria si svolge la combustione; se si aumenta l'aria, il valore di CO_2 % diminuisce, e se si diminuisce l'aria di combustione il CO_2 % aumenta.
- Numero di fumo (Bacharach). Sta ad indicare che nei fumi sono presenti particelle di incombusto solido. Se si supera il n° 2 della scala BH occorre verificare che l'ugello non sia difettoso e che sia adatto al bruciatore ed alla caldaia (marca, tipo, angolo di polverizzazione).
In genere il n° BH tende a diminuire alzando la pressione in pompa, è necessario, in questo caso, fare attenzione alla portata del combustibile che aumenta.
- Temperatura dei fumi. È un valore che rappresenta la dispersione di calore attraverso il camino; più alta è la temperatura, maggiori sono le dispersioni e più basso è il rendimento di combustione.
Se la temperatura è troppo elevata occorre diminuire la quantità di gasolio bruciata.

N.B.

Disposizioni vigenti in alcuni Paesi possono richiedere regolazioni diverse da quelle riportate e richiedere anche il rispetto di altri parametri. I bruciatori della serie AZ sono progettati per rispettare le più rigide normative internazionali per il risparmio dell'energia e la tutela dell'ambiente.

APPARECCHIATURA LMO

Il pulsante di sblocco dell'apparecchiatura è l'elemento principale per poter accedere a tutte le funzioni di diagnostica (attivazione e disattivazione), oltre a sbloccare il dispositivo di comando e controllo.

Il pulsante di sblocco è corredato di un led multicolore che da l'indicazione dello stato del dispositivo di comando e controllo sia durante il funzionamento che durante la funzione di diagnostica.

INDICAZIONI DELLO STATO DELL'APPARECCHIATURA

Tabella di riepilogo

Condizione	Sequenza colori
Condizioni di attesa, altri stati intermedi	Nessuna luce
Preriscaldamento olio "on", tempo di attesa 5s.max	Giallo
Fase di accensione	Giallo intermittente
Funzionamento corretto	Verde
Funzionamento non corretto, intensità di corrente rilevatore fiamma inferiori al minimo ammesso	Verde intermittente
Diminuzione tensione di alimentazione	Giallo rosso alternati
Condizione di blocco bruciatore	Rosso
Segnalazione guasto vedere «tabella a pag.8»	Rosso intermittente
Luce parassita prima dell'accensione del bruciatore	Verde rosso alternati
Lampeggio veloce per diagnostica	Rosso lampeggiante rapido

In caso di blocco bruciatore nel pulsante di blocco sarà fissa la luce rossa.

Premendo il pulsante trasparente si procede allo sblocco del dispositivo di comando e controllo.

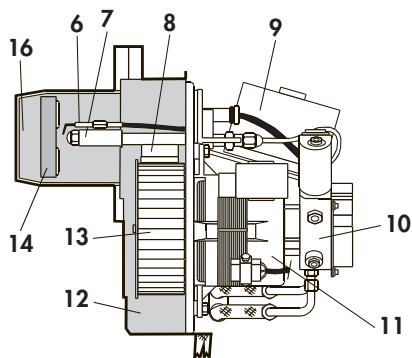
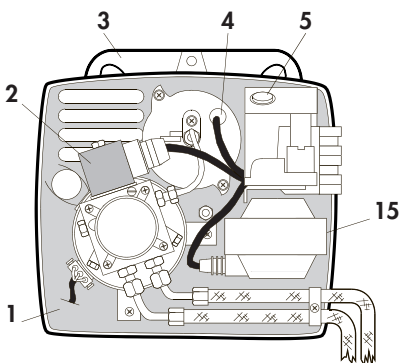
Premendo per più di 3 sec. la fase di diagnosi verrà attivata (luce rossa con lampeggio rapido), nella tabella sottostante viene riportato il significato della causa di blocco o malfunzionamento in funzione del numero di lampeggi (sempre di colore rosso).

Premendo il pulsante di sblocco per almeno 3 sec. si interromperà la funzione di diagnosi.

DIAGNOSI DELLE CAUSE DI MALFUNZIONAMENTO E BLOCCO APP. LMO

Riepilogo anomalie di funzionamento	
Indicazione ottica	Possibile cause
2 lampeggi * *	Assenza del segnale di fiamma - Malfunzionamento valvole combustibile - Malfunzionamento rilevatore fiamma - Difettosità nella taratura del bruciatore , assenza di combustibile - Mancata accensione
3 lampeggi * * *	Libero
4 lampeggi * * * *	Luce estranea all' accensione
5 lampeggi * * * * *	Libero
6 lampeggi * * * * * *	Libero
7 lampeggi * * * * * * *	Assenza del segnale di fiamma durante funzionamento - Malfunzionamento valvole combustibile - Malfunzionamento rilevatore fiamma - Difettosità nella taratura del bruciatore , assenza di combustibile
8 lampeggi * * * * * * * *	Anomalia del tempo preriscaldamento del combustibile
9 lampeggi * * * * * * * * *	Libero
10 lampeggi * * * * * * * * * *	Errori di collegamento elettrico o danni all'apparecchiatura

COMPONENTI PRINCIPALI



LEGENDA

- | | |
|--|--|
| <p>1 Piastra componenti</p> <p>2 Valvola elettromagnetica</p> <p>3 Flangia attacco</p> <p>4 Fotoresistenza</p> <p>5 Pulsante sblocco</p> | <p>9 Apparecchiatura</p> <p>10 Pompa</p> <p>11 Motore</p> <p>12 Corpo</p> <p>13 Ventola</p> <p>14 Deflettore</p> <p>15 Trasformatore</p> <p>16 Boccaglio</p> |
|--|--|

MANUTENZIONE

La maggior parte dei componenti sono ispezionabili togliendo il cofano; per l'ispezione alla testata si deve smontare la piastra portacomponenti la quale può essere appesa al corpo bruciatore in due posizioni, per potere agire con la maggior razionalità possibile. Il motore, il trasformatore, la valvola elettromagnetica sono elettricamente collegati con spina/presa, la fotoresistenza è inserita a pressione.

ATTENZIONE:

prima di smontare il cofano togliere corrente.

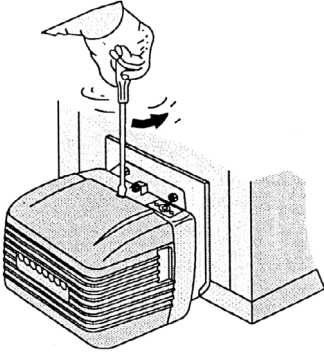


Fig. A
Togliendo il cofano si rendono accessibili:
motore-condensatore, apparecchiatura, trasformatore,
fotoresistenza, pompa-valvola elettromagnetica.

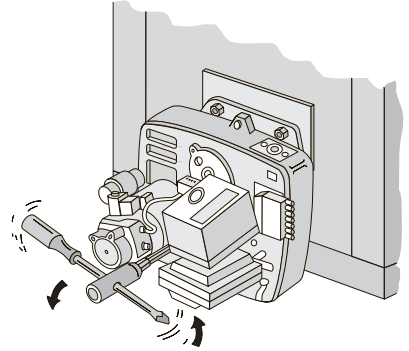


Fig. B
Svitando il perno di fissaggio della piastra, è
possibile aprire il bruciatore, in modo da poter
accedere alla ventola, al gicleur, agli elettrodi
ed al preriscaldatore.

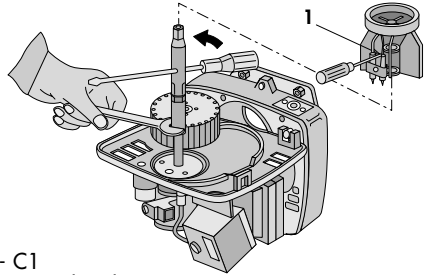
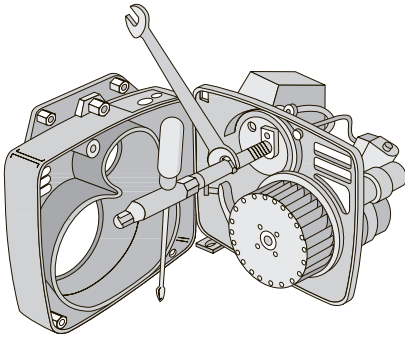


Fig. C - C1

Per smontare il gicleur:

- allentare la vite **1** e sfilare il gruppo deflettore/elettrodi;
- svitare il gicleur con **chiave/controchiave**.

IMPORTANTE:

fissare il gruppo deflettore/elettrodi sul
tubo supporto gicleur in posizione
come da fig. D.

Aletta di centraggio in posiz.
verticale o leggermente verso
destra (max 10°)

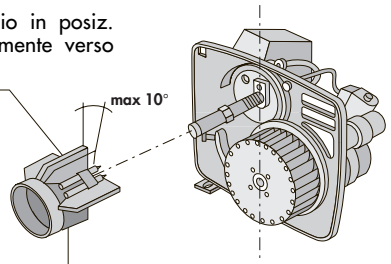


Fig. D

RICERCA GUASTI

SINTOMI	CAUSE PROBABILI	RIMEDI
il motore non gira	Mancanza di energia elettrica	<p>a) controllare i fusibili</p> <p>b) controllare i termostati (ambiente, caldaia, sicurezza)</p>
Il motore gira ma non si ha formazione della fiamma, con arresto in blocco	<p>a) non avviene la scarica agli elettrodi</p> <p>b) ugello otturato</p> <p>c) non arriva combustibile</p>	<p>a) verificare la corretta posizione delle punte e pulire</p> <p>b) pulire o sostituire l'ugello</p> <p>c) verificare il livello del gasolio in cisterna; verificare che non ci siano saracinesche chiuse lungo la linea gasolio;</p>
Il bruciatore si avvia. Si ha formazione della fiamma e poi si arresta in blocco	<p>a) fotoresistenza sporca</p> <p>b) ugello che polverizza male</p>	<p>a) pulire la fotoresistenza</p> <p>b) pulire o sostituire l'ugello</p>
La fiamma è irregolare, è corta con scintille	<p>a) l'ugello polverizza male</p> <p>b) la pressione in pompa è troppo bassa</p> <p>c) c'è acqua nel gasolio</p>	<p>a) pulire o sostituire l'ugello</p> <p>b) controllare e alzare la pressione</p> <p>c) fare togliere l'acqua dalla cisterna e pulire i filtri</p>
La fiamma è fumosa	<p>a) ugello che polverizza male</p> <p>b) poca aria di combustione</p>	<p>a) pulire o sostituire l'ugello</p> <p>b) verificare che la serranda atmosferica apra regolarmente; verificare che la ventola non sia sporca</p>

ES

Leer atentamente las instrucciones y advertencias contenidas en el presente manual puesto que otorgan importantes indicaciones que preservan la seguridad de instalación, uso y manutención.

Conservar cuidadosamente este manual para cualquier consultación.

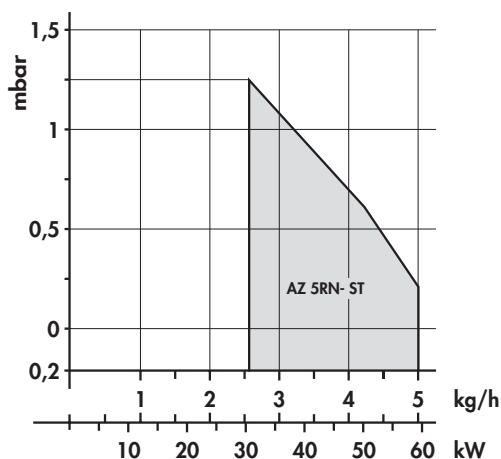
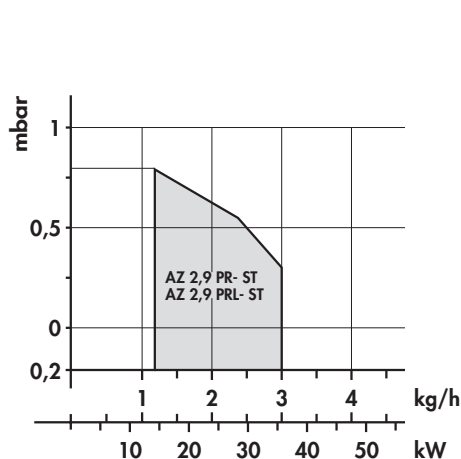
La instalación debe ser efectuada por personal calificado que será responsable del respeto de las normas de seguridad vigentes.

QUEMADORES PARA GASOLEO

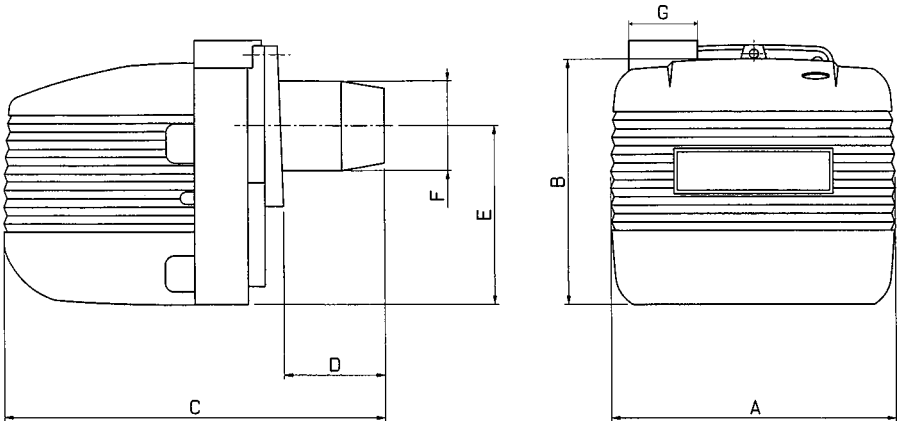
CARACTERISTICAS TECNICAS

Tipo		AZ 2,9 PR-ST / AZ 2,9 PRL-ST	AZ 5 RN - ST
Potencia	kg/h	1,2 ÷ 3,0	2,6 ÷ 5,0
	kcal/h	12.240 ÷ 30.600	26.500 ÷ 51.000
	kW	14,23 ÷ 35,60	30,8 ÷ 59,3
Motor 2p	W	100	100
Precaentad.	W	110	110
Abs.	A max.	2,50	2,80
Peso	kg	10,7	11,5
Funcionamiento	Todo/Nada		
Combustible	Gasolio		
Viscosidad max a 20° C	1,5°E-6cSt - 41 sec. R1		
Alimentacion electrica monofase	V230/50Hz		
Programador	Landis, tipo LOA 21/LOA 24/LMO 14		
Bomba con electroválvula	SUNTEC, tipo AS; DANFOSS, tipo BFP 21, DELTA tipo VM1		
Trasfomatore 230V/50Hz	1,2A 10.000V/20mA o 0,9A 8.000/20mA		

CURVAS DE TRABAJO



MEDIDAS

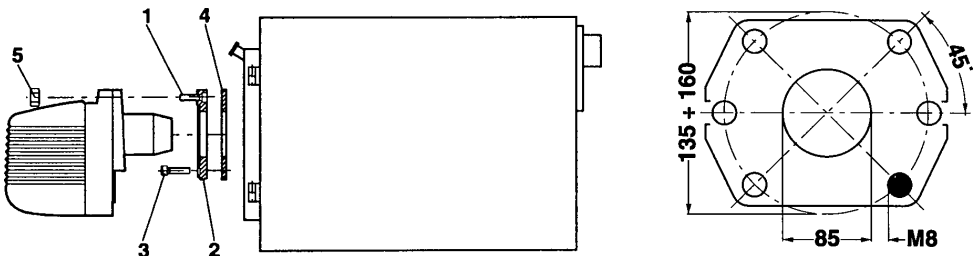


TIPO	A	B	C	D		E	ØF	ØG
				min.	max.			
AZ 2,9 PR - ST	250	215	335	-	90	160	80	60
AZ 2,9 PRL - ST	250	215	410	40	140	160	80	60
AZ 5 RN - ST	280	247	342	-	90	195	80	80

MONTAJE A LA CALDERA

Colocar el tornillo **1** (M8 x 30) en la brida **2** fijar la brida **2** a la caldera con los tornillos **3** (nº4 tornillos M8 x 20) interponiendo la junta aislante **4**.

Colocar el quemador en la brida/caldera y fijarlo al tornillo **1** con la tuerca **5**.



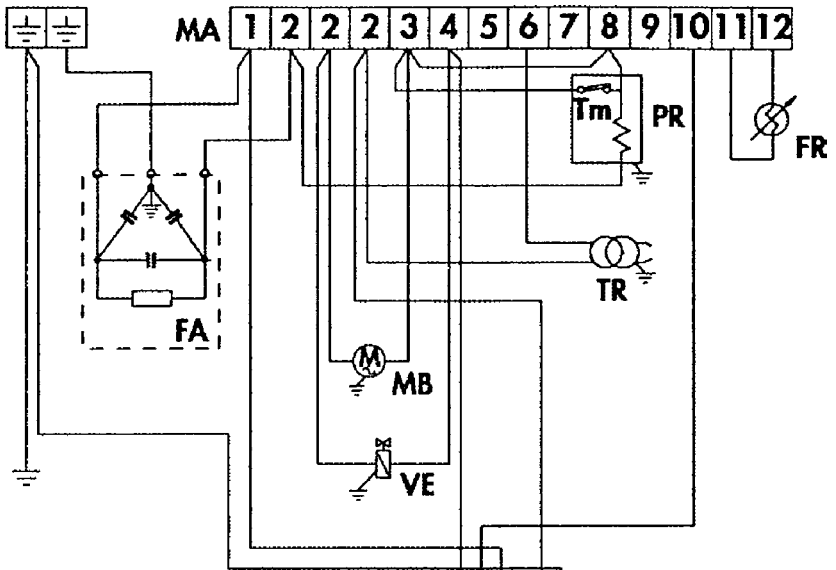
CONEXIONES ELECTRICOS

Los conexiones eléctricos a efectuar a cargo del instalador son:

- línea de alimentación
- línea de los termostatos
- eventual lámpara de bloqueo y/o cuentahoras

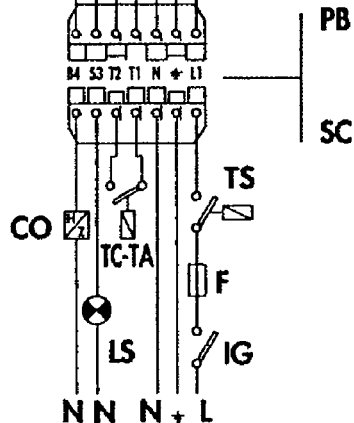
ATENCIÓN:

- no intercambiar el neutro con la fase
- efectuar un buen empalme de tierra
- el puente 3-8 sobre la base LOA/LMO está montado solo en los modelos sin precalentador.



DESCRIPCIÓN

- CO Cuentahoras
- F Fusible
- FA Filtro anti-interferencia
- FR Fotoresistencia
- IG Interruptor general
- LS Lámpara seguridad
- MA Regleta de bornes programador
- MB Motor quemador
- PB Conector quemador
- PR Precalentador
- SC Conector
- TA-TC Termostato caldera-ambiente
- TR Transformador de accionamiento
- TS Termostato seguridad
- Tm Termostato de mínimo
- VE Electroválvula



ELECCION INYECTOR

La elección debe ser efectuada en relación a la potencia del hogar de la caldera teniendo presente que el gasoleo tiene un poder calorífico (P.C.I.) de 10200 kcal/kg. La tabla indica la capacidad o consumo en kg/h y en kW de gasoleo en función de la medida del inyector (en GPH) y de la presión de la bomba (en bar). En el caso de quemadores con el precalentador los valores de capacidad efectiva son inferiores de aproximadamente el 10% respecto a los valores establecidos en la tabla.

INYECTOR GPH	PRESSION BOMBA bar (kg/cm ²)								CAUDAL kg/h POTENCIA kW
	7	8	9	10	11	12	13	14	
0,40	1,24	1,32	1,40	1,47	1,54	1,61	1,68	1,75	
	14,71	15,66	16,60	17,43	18,26	19,09	19,92	20,75	
0,50	1,45	1,57	1,65	1,73	1,81	1,89	1,97	2,05	
	16,62	18,62	19,57	20,51	21,50	22,42	23,36	24,31	
0,60	1,81	1,93	2,01	2,23	2,32	2,42	2,52	2,64	
	21,46	22,89	23,83	26,44	27,51	28,70	29,88	31,31	
0,65	2,00	2,12	2,25	2,4	2,63	2,74	2,8	2,91	
	23,72	25,14	26,68	28,46	31,19	32,49	33,21	34,51	
0,75	2,35	2,50	2,65	2,80	2,95	3,07	3,20	3,33	
	27,87	29,65	31,43	33,21	34,99	36,41	37,95	39,49	
0,85	2,75	2,92	3,10	3,27	3,45	3,60	3,75	3,90	
	32,62	34,63	36,76	38,78	40,92	42,69	44,47	46,25	
1,00	3,10	3,30	3,50	3,67	3,85	4,02	4,20	4,38	
	36,76	39,13	41,51	43,52	45,66	47,67	48,72	51,95	
1,25	3,85	4,12	4,40	4,61	4,82	5,03	5,25	5,46	
	45,66	48,86	52,18	54,67	57,16	59,65	62,26	64,75	
1,50	4,60	4,95	5,30	5,55	5,80	6,05	6,30	6,55	
	54,55	58,70	62,85	65,82	68,78	71,75	74,72	77,68	
1,75	5,40	5,69	6,18	6,46	6,75	7,06	7,38	7,96	
	64,04	67,48	73,29	76,61	80,05	83,73	87,53	91,2	
2,00	6,20	6,63	7,07	7,43	7,75	8,1	8,42	8,8	
	73,53	78,63	83,85	88,12	91,92	96,07	99,87	104,37	
2,25	6,95	7,46	7,96	8,38	8,7	9,12	9,5	9,9	
	82,42	88,47	94,41	99,39	103,17	108,17	112,67	117,42	
2,5	7,75	8,3	8,82	9,28	9,67	10,17	-	-	
	91,92	98,44	104,61	110,06	114,7	120,62	-	-	

Ejemplo: potencia del hogar 29 kW.

Para una presión de la bomba de 12 bar, el valor que mas se acerca es de 28,70 kW al cual corresponde un inyector de 0,60 GPH. En la eventualidad que no se disponga del inyector optimal se puede, dentro de los límites indicados en el parágrafo "REGULACION PRESION BOMBA", variar la presión de la bomba con el fin de obtener la capacidad deseada.

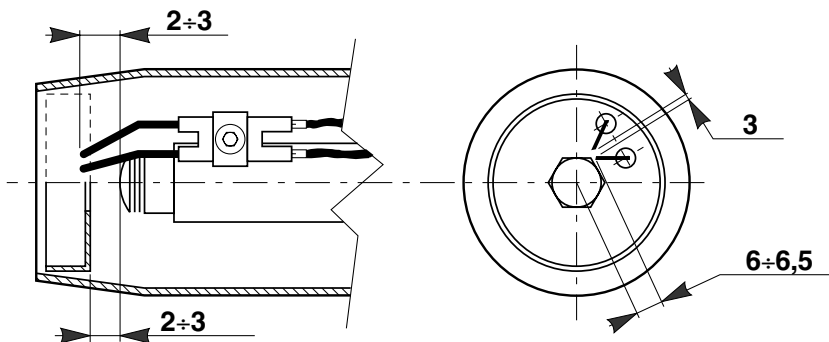
MONTAJE INYECTOR

Una vez elegido el inyector adecuando a la potencia de la caldera proceder al montaje del inyector sobre el quemador actuando como indicado en el parágrafo "MANUTENCION" (fig. A-B-C-C1).

POSICIONAMIENTO ELECTRODOS-DEFLECTOR

Después de haber montado el inyector, verificar el correcto posicionamiento de electrodos y deflector según los valores indicados debajo.

Es oportuno efectuar una verificación de los valores después de cada intervención sobre la cabeza.



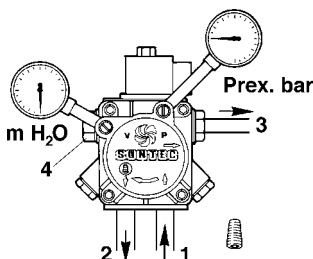
REGULACION PRESION BOMBA

La bomba es preregulada en fabrica a 12 bar.

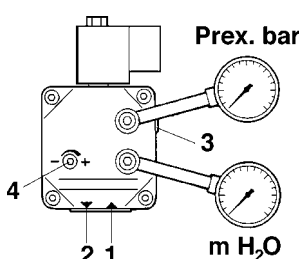
Para el control de la presión servirse de un manómetro en bano de aceite.

La presión puede ser regulada entre 7 o 14 bar.

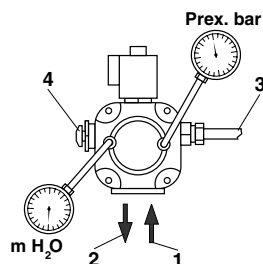
SUNTEC



DANFOSS



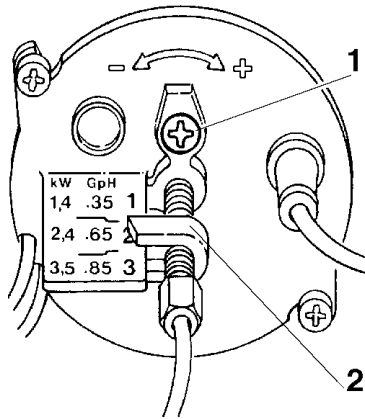
DELTA



DESCRIPCIÓN

- 1 Aspiración
- 2 Retorno
- 3 Inyector
- 4 Regulación presión

REGULACION CABEZA DE COMBUSTION

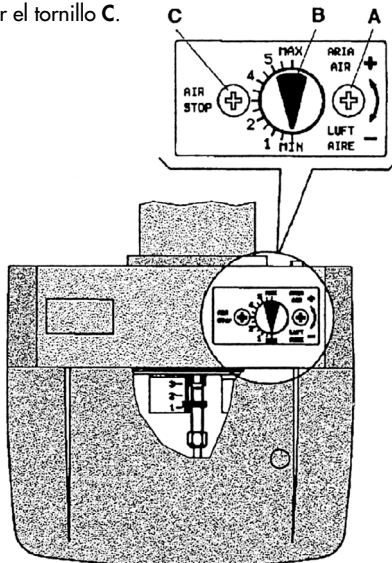


Regulacion cabeza de combustion

REGULACION CLAPETA AIRE

Despues de haber aflojado el tornillo C, interviniendo en el tornillo A, se obtiene la regulacion del aire de combustion, segun las indicaciones de indice B.

Efectuado el calibrado bloquear el tornillo C.



CONTROL COMBUSTION

Con el fin de obtener los mejores rendimientos de combustión y, en el respeto del ambiente, se recomienda de efectuar con los adecuados instrumentos, el control y la regulación de la combustión.

Valores fundamentales a considerar son:

- CO_2 indica con cual exceso de aire se desarrolla la combustión; si se aumenta el aire, el valor de CO_2 % disminuye, y si se disminuye el aire de combustión el CO_2 % aumenta.
- Número de humo (Bacharach). Indica que en los humos se hallan presentes partecillas de incombusto solido. Si se supera el n. 2 de la escala BH es necesario verificar que el inyector no sea defectuoso y que sea adecuado al quemador y a la caldera (marca, tipo, angulo de pulverizado). En general el n. BH disminuye elevando la presión en la bomba; en este caso es necesario hacer atención al caudal del combustible que aumenta.
- Temperatura de los humos. Es un valor que representa la dispersion de calor a través de la chimenea; a mayor temperatura, mayores son las dispersiones y menor es el rendimiento de combustión.
Si la temperatura es demasiado elevada es necesario disminuir la cantidad de gasoleo quemado.

N. B.

Disposiciones vigentes en algunos Países pueden requerir regulaciones diferentes de aquellas especificadas y además el respeto de otros parámetros. Los quemadores de la serie AZ son proyectados para respetar las mas rígidas normativas internacionales para el ahorro de la energía y la protección del ambiente.

EQUIPO LMO

El pulsador de desbloqueo del equipo es el elemento principal para poder acceder a todas las funciones del diagnóstico (activación y desactivación), además de desbloquear el dispositivo de mando y control.

El pulsador de desbloqueo consta de una luz testigo multicolor que da la indicación del estado del dispositivo de mando y control tanto durante el funcionamiento como durante la función de diagnóstico.

INDICACIONES DEL ESTADO DEL EQUIPO

Tabla de resumen

Condición	Secuencia de colores
Condiciones de espera, otros estados intermedios	Ninguna luz
Pre calentamiento combustible "on", tiempo de espera 5s. Máx.	Amarillo
Fase de encendido	Amarillo intermitente
Funcionamiento correcto	Verde
Funcionamiento no correcto, intensidad de corriente del detector llama inferior al mínimo admitido	Verde intermitente
Disminución tensión de alimentación	Amarillo y rojo alternados
Condición de bloqueo del quemador	Rojo
Señal de avería, vea la «tabla de pág. 8»)	Rojo intermitente
Luz parásita antes del encendido del quemador	Verde y rojo alternados
Destello veloz para diagnóstico	Rojo de destellos rápidos

En caso de bloqueo del quemador en el pulsador de bloqueo la luz roja aparecerá fija.

Apretando el pulsador transparente se desbloquea el dispositivo de mando y control.

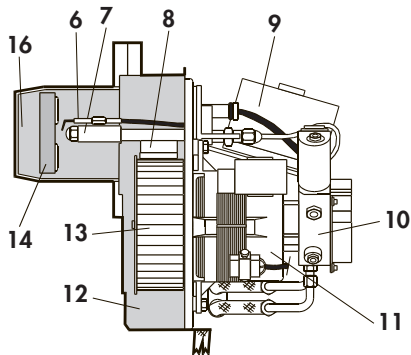
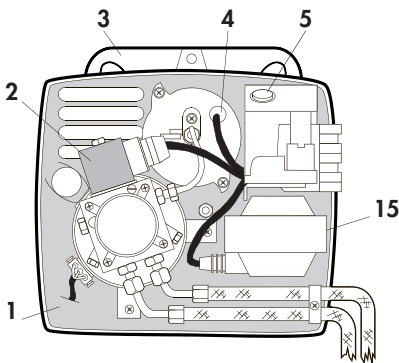
Apretando más de 3 seg. la fase de diagnóstico se activará (luz roja con destellos rápidos), en la tabla de debajo se ilustra el significado de la causa de bloqueo o mal funcionamiento en función del número de destellos (siempre de color rojo).

Apretando el pulsador de desbloqueo por lo menos durante 3 seg. se interrumpe la función de diagnóstico.

DIAGNÓSTICO DE LAS CAUSAS DE MAL FUNCIONAMIENTO Y BLOQUEO DEL EQUIPO LMO

Resumen de las anomalías de funcionamiento	
Indicación óptica	Causa posible
2 destellos * *	Falta la señal de llama - Mal funcionamiento válvulas de combustible - Mal funcionamiento detector de llama - Defecto en el calibrado del quemador, falta combustible - Falta encendido
3 destellos * * *	Libre
4 destellos * * * *	Luz extraña al encender
5 destellos * * * * *	Libre
6 destellos * * * * * *	Libre
7 destellos * * * * * * *	Falta la señal de la llama durante el funcionamiento - Mal funcionamiento de las válvulas combustible - Mal funcionamiento del detector llama - Defecto de calibrado del quemador, falta combustible
8 destellos * * * * * * * *	Anomalía del tiempo de precalentamiento del combustible
9 destellos * * * * * * * * *	Libre
10 destellos * * * * * * * * * *	Errores en la conexión eléctrica o equipo dañado

COMPONENTES PRINCIPALES



DESCRIPCIÓN

- 1 Placa componentes
- 2 Electroválvula
- 3 Brida fijación
- 4 Fotorresistencia
- 5 Pulsante desbloqueo
- 6 G/electrodos
- 7 Línea inyector
- 8 Clapeta automática

- 9 Programador
- 10 Bomba
- 11 Motor
- 12 Cuerpo
- 13 Ventilador
- 14 Deflector
- 15 Transformador
- 16 Boca de fuego

MANUTENCION

La mayor parte de los componentes es inspeccionable quitando la tapa; para la inspección de la cabeza se debe desmontar la placa porta-componentes la cual puede ser colgada al cuerpo quemador en dos posiciones, para poder actuar con la mayor racionalidad posible. El motor, el transformador, la válvula electromagnética son eléctricamente empalmados con toma/enchufe, la fotorresistencia está montada a presión.

ATENCIÓN:
antes de desmontar la tapa quitar corriente.

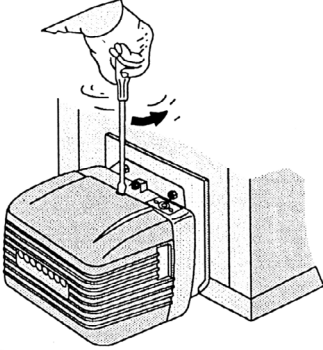


Fig. A
Quitando la tapa se puede acceder a:
motor - condensador, equipo, transformador,
fotorresistencia, bomba - electroválvula.

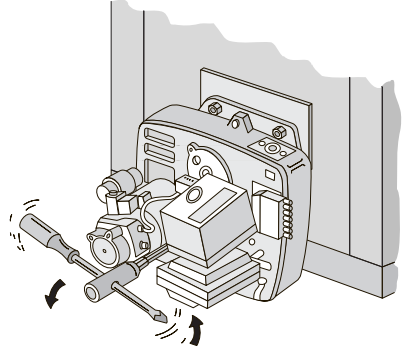


Fig. B
Destornillando el perno de fijación de la placa es posible abrir el quemador, en manera tal a poder acceder al ventilador, al inyector, a los eléctrodos y al precalentador.

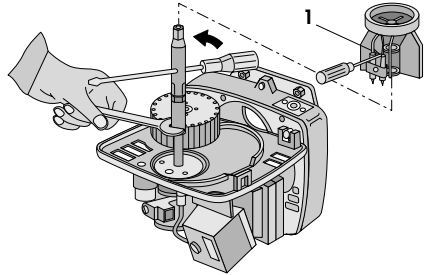
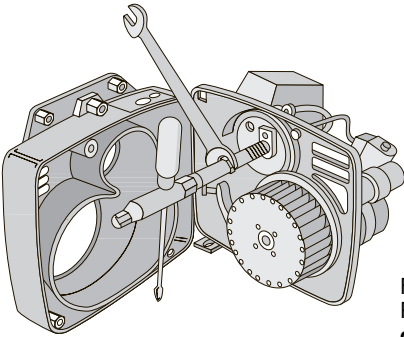


Fig. C - C1
Para desmontar el inyector.
a) aflojar el tornillo 1 y deshilar el grupo deflector/eléctrodos.
b) destornillar el gicleur con llave/contrallave.

IMPORTANTE:
fijar el grupo deflector/eléctrodos sobre el tubo soporte gicleur posicionándolo como indicado en la fig. D.

Aleta de centraje en posición vertical o ligeramente hacia la derecha (max 10°)

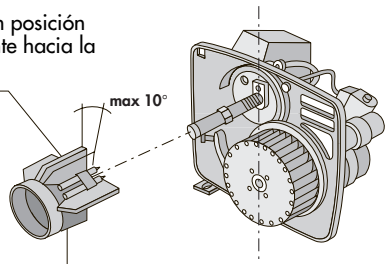


Fig. D

BUSQUEDA FALLOS

SINTOMAS	PROBABLES CAUSAS	SOLUCIONES
El motor non gira	Falta de energía eléctrica	a) controlar los fusibles b) controlar los termostatos (ambiente, caldera, seguridad)
El motor gira pero no se forma la llama con parada en bloque	a) no hay descarga a los electrodos b) inyector obturado	a) verificar la correcta posición de las puntas y limpiar b) limpiar o reemplazar el inyector c) verificar el nivel del gasoleo en el tanque; verificar que no haya válvulas cerradas a lo largo de la
El quemador se acciona. Se forma la llama y luego se detiene en bloque	a) fotorresistencia sucia b) inyector pulveriza mal	a) limpiar la fotorresistencia b) limpiar o reemplazar el inyector
La llama es irregular, corta y con chispas	a) inyector pulveriza mal b) la presión en bomba es demasiado baya	a) limpiar o reemplazar el inyector b) controlar y aumentar la presión c) vaciar el tanque y limpiar los
La llama es humosa	a) inyector pulveriza mal b) poca aire de combustión	a) limpiar o reemplazar el inyector b) verificar que la clapeta abra regularmente; verificar que el

Le illustrazioni e i dati riportati sono indicativi e non impegnano. La FINTERM si riserva il diritto di apportare senza obbligo di preavviso tutte le modifiche che ritiene più opportuno per l'evoluzione del prodotto.

Las ilustraciones y los datos son indicativos y no comprometen. FINTERM se reserva el derecho de realizar sin preaviso todas las modificaciones que estime oportuno para la evolución del producto.